

KENNEDY FAQ

1. **MB46 SOSTIENE CHE L'ATTUALE GESTORE DEL KENNEDY, H.C.MILANO 17 RAMS, NON CONSENTE LORO DI POTER GIOCARE REGOLARMENTE NONOSTANTE LA PRENOTAZIONE EFFETTUATA PRIMA DELL'INIZIO STAGIONE.**

FALSO. L'MB46, moroso di 14.000 euro relativi ancora alla stagione 2007 ha effettivamente mandato un fax con un elenco di date di massima al quale non è stato risposto di proposito in quanto non si ravvisava nel documento nessuna volontà o accenno di voler sanare il debito pregresso. Inoltre qualsiasi prenotazione necessita di un riscontro o conferma, in mancanza della quale non si può ritenere valida in modo univoco la richiesta effettuata, e nessuna legge obbliga a rispondere a ogni richiesta. *(Da precisare che il bando impone a H.C.Milano 17 Rams di garantire la pratica del baseball, non di garantirla a qualsiasi condizione a MB46).*

2. **L'H.C.MILANO 17 RAMS NON APPLICA LE TARIFFE COMUNALI PER IL BASEBALL.**

FALSO. Come da accordi contenuti nella concessione di 19 anni, durante il primo anno di gestione sono state applicate le tariffe comunali la cui liquidazione è arrivata comunque durante l'anno successivo. Nel secondo anno sono state applicate tariffe assimilabili a quelle del CONI, calcolate al mero costo di manutenzione. La tariffa che l'H.C.Milano 17 Rams chiede adesso per gli 8.000 mq circa del campo da baseball (pari a quasi due campi di S.Siro) va da 35 a 50 euro l'ora, comprensivi di spogliatoi. In pratica meno di un campo di calcetto a 5 in sintetico.

3. **COME MAI LA DIFFERENZA DI TARIFFE DAL PRIMO AL SECONDO ANNO?**

La decisione di ritoccare le tariffe è stata determinata dall'eccessiva sproporzione tra costi e ricavi, (fatto confermato anche da MB46 nella sua lettera del 03/06/2008) derivanti dalla diversa durata della concessione provvisoria, di 18 mesi contro 19 anni, che non permette investimenti a lungo termine in grado di assorbire tale differenza. Importante sottolineare che la concessione provvisoria di 18 mesi permette di applicare tariffe libere e resta comunque la fascia a tariffa comunale.

4. **L'H.C.MILANO 17 RAMS NON EFFETTUA LA MANUTENZIONE DEL CAMPO DI BASEBALL.**

FALSO. Il campo Kennedy è nelle migliori condizioni degli ultimi anni e gode di **manutenzione e accurata, come dimostrano i rapporti dei tecnici della Fibs e dei geometri del Comune di Milano.** Per capire meglio cosa intendiamo, basti pensare che come primo atto della nuova gestione e per permettere il regolare inizio della stagione agonistica, l'H.C.Milano 17 Rams ha ripristinato l'illuminazione notturna del campo di baseball che l'incuria della precedente gestione (MB46, Tennis Academy Walter Bertini e Cus) aveva lasciato deperire fino a meno del 50% di lampade funzionanti. Ha inoltre provveduto all'immediato ripristino di tutto l'impianto fognario, completamente abbandonato se stesso e non utilizzabile in quanto intasato anche da lattine di bibite e palle da baseball. E' stato eliminata la vecchia postazione stampa a bordo campo non più utilizzata, pericolosa

e in contrasto con le norme di sicurezza vigenti, ma mai tolta da MB46, Bertini e Cus. Oltre agli interventi straordinari elencati (di cui abbiamo citato solo i principali), c'è il taglio settimanale dell'erba, l'estirpazione manuale delle erbacce sulle corsie e il ripristino del monte di battuta, ora quasi completamente riportato alle misure regolamentari. Del resto basta venire a vedere.

5. IN DATA 11 MAGGIO È STATO IMPEDITO AL MB46 DI GIOCARE PER FAR POSTO AL CALCIO

FALSO. Non essendoci nessuna prenotazione con l'MB46, è ovvio che non ci fosse nessun diritto di prelazione sul campo (vedi punto 1). Oltre a questo l'H.C.Milano 17 Rams aveva comunque dato avviso della non disponibilità del campo 15 gg prima alla Fibs, la quale si è attivata per farli giocare altrove, come altre volte accaduto per espressa richiesta della stessa MB46. Inoltre non si è trattato di negare il baseball a favore del calcio, ma si è messa in atto **un'operazione spot sinergica** al fine di ammortizzare gli onerosi costi di gestione dell'impianto. Per ulteriore precisione va anche detto che non è stata, come qualcuno vuole far credere, una semplice partita di calcetto, ma una **manifestazione** di vari sport rivolta a grandi e piccoli, che **ha coinvolto quasi 1000 persone**.

6. COME MAI L'MB46 CONTINUA A GIOCARE E AD ALLENARSI AL KENNEDY PUR NON AVENDO UFFICIALMENTE NESSUNA PRENOTAZIONE?

L'MB46 utilizza il campo Kennedy solo grazie all'intermediazione della Fibs (federazione baseball italiana) alla quale l'H.C.Milano 17 Rams ha dato in gestione il planning delle ore relative al campo di baseball e softball. La Fibs si è accollata il ruolo di garante per l'MB46 la quale, vista la morosità pregressa e la nota litigiosità, non avrebbe altrimenti goduto della necessaria fiducia del gestore a usufruire dei servizi sportivi del Kennedy.

7. L'H.C.MILANO 17 RAMS È IL GESTORE PROVVISORIO DEL KENNEDY IN ATTESA DELL'ASSEGNAZIONE DEL NUOVO BANDO

H.C.Milano 17 Rams ha regolarmente vinto il bando di assegnazione del centro sportivo Kennedy nel 2005 per una durata di 19 anni, grazie a un progetto fortemente innovativo e di grande sviluppo. La concessione, regolarmente assegnata, è stata poi trasformata in provvisoria a seguito del ricorso da parte, guarda caso, della Walter Bertini T.A. che si è appellata ad eccezioni legali/burocratiche, ed è tuttora in attesa del parere del Consiglio di Stato.

8. IL NUOVO BANDO DEFINISCE CHI DOVRÀ DAVVERO GESTIRE IL CAMPO KENNEDY?

Il secondo bando voluto dal Comune di Milano è **tutt'ora sottoposto all'esame del TAR** che dovrà esprimersi circa l'esclusione dell'H.C.Milano 17 Rams causata da controversa e dubbia formulazione dello stesso, fatto che ha dato adito a un'interpretazione eccessivamente restrittiva delle norme di raccolta e consegna dei documenti di gara. Da segnalare che questo secondo bando, oltre ad essere stato ritirato e modificato prima della sua pubblicazione causa smaccate parzialità a favore del

baseball, non ha comunque tenuto conto delle indicazioni della Commissione Sport del Comune di Milano che, appositamente riunitasi, aveva deliberato circa l'inserimento di norme a tutela degli ingenti investimenti fin a quel momento fatti da H.C.Milano 17 Rams. Così facendo, l'assessorato allo sport ha agito in modo doppiamente avventato: da una parte esponendo l'H.C.Milano 17 Rams al rischio di un esproprio (come di fatto sta avvenendo) e dall'altra trascinando il Comune di Milano in un'interminabile, onerosa e complessa battaglia legale.

9. SONO STATE PRESE IN CONSIDERAZIONI SOLUZIONI ALTERNATIVE?

Data l'apparente indifferenza di MB46, da parte dell'H.C.Milano 17 Rams sono state ipotizzate alcune possibili soluzioni per risolvere le controversie in atto: dagli accordi tramite la Fibs, alla divisione delle piattaforme sportive, **lasciando i campi di baseball e softball a MB46**, fino alla nuova assegnazione previa la liquidazione degli investimenti fatti da H.C.Milano 17 Rams (valutati da apposita commissione di tecnici comunali) a chiunque avesse voluto farsi carico della gestione del Kennedy. Tutte proposte cadute nel nulla.

10. PERCHÈ ALCUNI DIRIGENTI DI MB46 SONO IN POLEMICA CON H.C.MILANO 17 RAMS CHE NON LI CONSIDERA PIÙ AFFIDABILI?

In data 4 aprile 2008 tre dirigenti MB46 hanno deciso di occupare la piattaforma di softball impedendo alle ragazzine del Settimo Softball, un'altra associazione sportiva iscritta FIBS che aveva prenotato per tempo il campo, di allenarsi, di fatto andando a ledere un loro sacrosanto diritto. L'intervento della polizia, che ha vigilato affinché quest'azione violenta non sfociasse in qualcosa di peggio, ha dato poi origine a una **denuncia penale** d'ufficio a carico degli occupanti. E' evidente a chiunque come non sia più possibile considerare affidabili e consegnare chiavi o altro a persone che da un momento all'altro possono mettere in atto manifestazioni violente di questo tipo.

11. IL SECONDO BANDO KENNEDY HA ORMAI STABILITO IL GESTORE DEFINITIVO DELL'IMPIANTO?

No, ne ha solo designato l'assegnatario, in questo caso la cordata Bertini-MB46-Esquilino, sub judge del responso del Consiglio di Stato sul primo bando e dei successivi ricorsi al TAR per il secondo, atti che potrebbero scrivere un finale diverso alla storia.

12. COME ERA GESTITO IL KENNEDY PRIMA DEL BANDO DEL 2005?

Nel biennio 2004/2005 ufficialmente il Centro Sportivo Kennedy era dato in gestione dalla Milanosport al Cus Milano, il quale a sua volta aveva accordi con MB46 per la parte baseball e softball, a quali condizioni e con che forma giuridica non ci è dato sapere. La parte tennis invece, che avrebbe dovuto essere gestita direttamente dal Cus vedeva (anche qui si ignora a che titolo), il coinvolgimento della Walter Bertini Tennis Academy per la sub-gestione degli otto campi da tennis, associazione che però non ci risulta abbia mai fatto nulla, tanto è vero che a fine contratto i campi erano in completo abbandono, sepolti da arbusti alti oltre un metro. Inoltre, della piccola

manutenzione sugli impianti praticabili, delle prenotazioni e soprattutto degli incassi, si occupava una persona che, oltre ad abitare gratuitamente i locali di guardiania, concordava i prezzi in modo improvvisato e non rilasciava, come dicono i testimoni, alcuna ricevuta fiscale.

Questa allegra combriccola, Cus Milano-MB46-Bertini-custode, ha così malamente gestito nel biennio in questione un centro sportivo che era stato loro consegnato in efficienza, ma che alla fine del periodo presentava praticabili solo 4 degli 8 campi da tennis completamente rifatti a spese del Comune all'atto della consegna, l'impianto di illuminazione del baseball funzionava al 50% con gran parte delle lampade rotte e mai sostituite e nessuna manutenzione mai eseguita su nessuna altra parte del centro, sfruttando e dissipando il bene collettivo senza riguardo alcuno. Sconcertante infine sapere che Milanospport, oltre a quanto già fatto, contribuiva per 50,000 euro l'anno alle utenze del campo in cambio del mantenimento dello stesso in efficienza da parte di Cus Milano. Soldi la cui fine non è del tutto chiara e sulla cui sorte Milanospport, benché più volte sollecitata, rifiuta di fornire parte della documentazione.

13. PERCHÈ HCM 17 RAMS È STATA ESCLUSA DAL SECONDO BANDO?

Perché secondo un'interpretazione discutibile del bando stesso, il plico dell'HCM 17 Rams risultava mancante di un'autocertificazione. Proprio su questo passaggio e sulla contraddittorietà delle istruzioni del bando stesso è stato inoltrato, da parte dell'HCM 17 Rams, un ricorso al TAR, altra ragione per al quale l'attuale nuovo assegnatario non può dirsi affatto quello conclusivo. Inoltre è da sottolineare la contraddittorietà della commissione del Comune di Milano che in altre gare (ad esempio Campo Gobetti) svoltesi nello stesso periodo, ha consentito ai partecipanti l'integrazione successiva della documentazione mancante. Come mai due pesi e due misure al Comune di Milano?